



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## Il Commissione Consiliare

### **POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA**

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 7 del 17 marzo 2015

L'anno 2015, il giorno 17 del mese di marzo alle ore 16,15, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	P	SCHIAVO Simone	Componente	P
LUCIANI Alain	Capogruppo	Ag*	FASOLO Stefano	Componente	P
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	PASQUALETO Carlo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	PIETROGRANDE Federica	Componente	A
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	A
IORE Francesco	Capogruppo	P	ROSSI Ivo	Componente	Ag**
SILVA Jacopo	Capogruppo	P	MICALIZZI Andrea	Componente	P
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente	A
BERNO Gianni	Componente	P	BEDA Enrico	Consigliere	P**
SODERO Vera	Consigliere	P*			

\* LUCIANI delega SODERO, \* ROSSI delega BEDA

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore al Bilancio, Tributi, Patrimonio, Polo Catastale, Servizi Informatici e Telematici, Servizi Demografici e Cimiteriali e Mobilità Dr. Stefano Grigoletto;
- il Capo Settore Risorse Finanziarie e Tributi, Programmazione Controllo e Statistica, Patrimonio Partecipazioni e Lavoro Dr. Giampaolo Negrin; il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie e Tributi Dr. Maurizio Cardin; il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie e Tributi Dr. Antonio Montanini; il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie e Tributi Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi; il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie e Tributi Dr. Pietro Lo Bosco; il Funzionario Settore Programmazione Controllo e Statistica Dr.ssa Manuela Mattiazzo.

Sono altresì presenti: gli uditori Ermete Danieli e Cristina Dal Pozzo

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Stefania Grigio

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 16,30 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n°2015/0108 del 10/03/2015 avente ad oggetto: "Tributi Comunali. Modifica Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) – Anno 2015."*;
2. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n°2015/0109 del 10/03/2015 avente ad oggetto: "Tributi Comunali. Imposta Comunale sugli Immobili (IMU) aliquote anno 2015."*;
3. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n°2015/0116 del 10/03/2015 avente ad oggetto: "Tributi Comunali. Tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2015. IUC – TARI 2015"*;

4. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n°2015/0117 del 10/03/2015 avente ad oggetto: "Tributi Comunali. Tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2015 – Conferma aliquote e modifica Regolamento.";*
5. *Esame del Bilancio di Previsione 2015 relativamente a Bilancio, Tributi, Patrimonio (Assessore Grigoletto Stefano)*
6. *Varie ed eventuali.*

Betto	Saluta i presenti e introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno. Ringrazia per la presenza l'Assessore Grigoletto e gli lascia la parola.
Grigoletto	Afferma che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le aliquote IMU (Imposta Municipale Unica) sono state modificate rispetto al 2014;</li> <li>• le aliquote TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) sono rimaste invariate rispetto al 2014 con la sola introduzione di una detrazione per i soggetti disabili;</li> <li>• la COSAP (Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche) è rimasta invariata rispetto al 2014 con la sola introduzione di una riduzione per alcuni soggetti occupanti il mercato dell'antiquariato di Prato della Valle.</li> </ul> <p>Fa presente che il valore complessivo dell'introito IMU è una parte sostanziosa del bilancio comunale e che l'Amministrazione Comunale ha cercato d'essere sensibile, tenuto conto della crisi economica, con tutte le attività produttive riducendo l'aliquota IMU dal 1,04% al 0,99% ad esclusione dei fabbricati di categoria D5 (banche) ai quali è stata applicata l'aliquota massima del 1,06%.</p> <p>Afferma che il maggior introito relativo ai fabbricati D5, pari a circa sessanta mila euro, è stato utilizzato per introdurre una detrazione per i soggetti con disabilità superiore al 74% per i proprietari di prima casa.</p> <p>Ricorda inoltre che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'aliquota IMU delle seconde case è stata ridotta dal 1,04% al 1,02%;</li> <li>• l'addizionale IRPEF è rimasta invariata rispetto al 2014;</li> </ul> <p>Afferma che per quanto riguarda la TARI (Tassa sui Rifiuti), a seguito di una rivisitazione delle voci di spesa del 2013 effettuata dalla precedente Amministrazione, è stata fatta una riduzione della tariffa pari al 5,3% per le utenze domestiche ed al 5,2% per le utenze non domestiche.</p>
Zampieri	Ringrazia l'Assessore Grigoletto per aver ricordato il lavoro svolto dalla precedente Amministrazione in merito alla riduzione della TARI a seguito della rivisitazione dei costi del 2013. Afferma che la riduzione dell'IMU per le attività produttive è molto importante e chiede se la riduzione è prevista anche per gli immobili dati in affitto.
	Alle ore 16,45 entra il consigliere Beda
Grigoletto	Afferma che l'IMU è un'imposta patrimoniale che è applicata in base alla categoria catastale, pertanto la riduzione è dovuta anche ai proprietari che hanno affittato gli immobili.
Zampieri	Afferma che condivide l'iniziativa relativa alla riduzione delle aliquote IMU, ma spera che non sia un premio concesso a chi fa speculazioni. Precisa che secondo la sua opinione la riduzione non doveva essere concessa a tutti ma solamente a coloro che sono proprietari degli immobili e che all'interno degli stessi svolgono la propria attività. Chiede se l'Amministrazione Comunale ha valutato tale possibilità.
Grigoletto	Ribadisce che l'IMU è un'imposta che è pagata dai proprietari degli immobili e che pertanto non si può dare uno sgravio agli affittuari. Precisa che è l'utilizzo dell'immobile che vale come applicazione dell'imposta e che l'intento dell'Amministrazione è di dare un input ai proprietari che in questo modo potrebbero rimodulare gli affitti al ribasso.
Zampieri	Ritiene che il beneficio doveva essere concesso solo alle imprese proprietarie degli immobili all'interno dei quali è svolta l'attività.
Grigoletto	Ritiene che non ci sia nessuna norma che permetta di escludere gli immobili in affitto e pensa che tale applicazione sarebbe discriminante nel caso un proprietario non riuscisse ad affittare l'immobile. Condivide in ogni caso l'idea del consigliere Zampieri anche se la ritiene di difficile applicazione in quanto gli Uffici dovrebbero poi verificare caso per caso.
Lo Bosco	Afferma che è possibile applicare la riduzione solo ai proprietari che utilizzano gli immobili per la propria attività, ma è di difficile applicazione. Pensa inoltre che in questo modo ci sarebbe una ricaduta negativa nei confronti degli affittuari, ai quali i proprietari potrebbero aumentare i canoni.
Betto	Ritiene che non sia possibile applicare la riduzione solo ad una parte di soggetti, proprietari di immobili, discriminandoli rispetto ad altri per il solo utilizzo d'impresa.
Fiore	Ritiene che il meccanismo di riduzione, applicato ad esempio per gli immobili locati con contratto a canone concordato, possa essere applicato anche per gli immobili di categoria

	D.
Berno	Chiede se l'Amministrazione Comunale ha valutato la possibilità di attribuire per le famiglie numerose delle agevolazioni tariffarie sulle varie imposte. Condivide le perplessità del consigliere Zampieri e ricorda che nei precedenti mandati era stato riconosciuto un piccolo sgravio sulle tariffe delle acque per alcuni soggetti in difficoltà, che negli ultimi mesi non ha più visto in bolletta.
Grigoletto	Afferma che per le famiglie numerose è applicata la riduzione pari a cinquanta euro per ogni figlio per la TASI, e che tale riduzione è in vigore dal 2014. Fa presente che per quanto riguarda le tariffe dell'acqua non è l'Assessore di competenza, ma si farà carico di sensibilizzare i soggetti responsabili per verificare la situazione.
	Alle ore 17,10 esce il consigliere Bianzale
Altavilla	Chiede conferma in merito alla destinazione, ai soggetti disabili, della cifra recuperata con l'innalzamento dell'aliquota IMU per i fabbricati in categoria D5.
Lo Bosco	Conferma che la cifra recuperata con l'aumento dell'aliquota IMU per i fabbricati D5 è destinata alla riduzione dell'IMU stessa per i soggetti disabili.
Fiore	Chiede a cosa è dovuto l'incremento del recupero evasione IMU rispetto all'anno 2014 e perché l'importo del recupero ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) ha un previsionale di un milione e duecento mila euro rispetto ad un assestato di novecento mila euro.
Grigoletto	Afferma che la riduzione IMU per le attività produttive è pari a circa tre milioni cinquecento mila euro e che in bilancio non c'è un taglio unico ma è spalmato su più voci. Fa presente che l'aumento del recupero evasione IMU pari a trecento mila euro è dovuto ad un aumento dell'attività di recupero.
Bergamaschi	Precisa che per quanto riguarda l'ICI rimangono solo due annualità da accertare, mentre per l'IMU, introdotta solo da qualche anno, è previsto un aumento del recupero evasione, pertanto il previsionale è stato aumentato.
Lo Bosco	Afferma che per il 2014 era stato previsto un introito recupero evasione ICI di un milione ottocento mila euro, ma che a causa di mancanza di risorse umane e dell'attività di sportello TASI è stato accertato solamente un importo di circa novecento mila euro. Fa presente che per il 2015 è stato previsto un introito pari a un milione duecento mila euro.
Bergamaschi	Afferma che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il valore della TASI rimane confermato per il Comune di Padova in circa trenta milioni di euro;</li> <li>• l'imposta di pubblicità è in diminuzione a causa della crisi economica;</li> <li>• il canone Osap è in linea rispetto all'anno precedente;</li> <li>• il valore della riduzione IMU è pari a circa tre milioni cinquecento mila euro (al netto del fondo di solidarietà);</li> <li>• l'addizionale IRPEF rimane invariata al 0,7%.</li> </ul>
Lo Bosco	Precisa che fino a qualche anno fa (2012) il Fondo di Solidarietà Comunale andava imputato tra le spese, mentre da qualche anno il valore dell'IMU è indicato in bilancio al netto del Fondo stesso. Afferma che i padovani pagano circa cento quindici milioni di euro di IMU di cui solo sessanta milioni rimangono al Comune di Padova.
Grigoletto	Fa presente che lo Stato richiede al Comune di Padova per il Fondo di Solidarietà del 2015 cinque milioni di euro in più rispetto al 2014 e che la somma totale che il Comune di Padova conferisce allo Stato è pari a circa cinquanta milioni di euro suddivisi in circa trentacinque milioni di euro per il Fondo di Solidarietà Comunale e circa quindici milioni di euro per gli altri immobili di categoria D (capannoni). Afferma che a parti casi conclamati di evasione ci sono molti pagamenti non effettuati per mancanza di soldi da parte dei cittadini, che in molte casi hanno versato gli importi anche dopo la scadenza prevista. Gli piacerebbe sapere dove vanno a finire i cinquanta milioni di euro che il Comune di Padova, come proporzionalmente fanno anche tutti gli altri comuni, versa allo Stato. Ritiene che sarebbe più utile che lo Stato lasciasse tali somme, o parte di esse, agli Enti Locali. Ricorda inoltre che il Fondo di Solidarietà Comunale serve per garantire i buchi fatti dagli altri comuni, in particolar modo del mezzogiorno, ma anche del nord Italia come ad esempio Venezia che ha un buco di novanta milioni di euro.
	Alle ore 17,25 esce il consigliere Favero
Betto	Chiede all'Assessore Grigoletto di illustrare il bilancio di previsione del Settore Patrimonio.
Grigoletto	Illustra i prospetti riepilogativi relativi al Settore Patrimonio ed afferma che sono state fatte solamente correzioni in diminuzione rispetto al 2014.
Betto	Chiede chiarimenti in merito a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione dei dividendi;</li> <li>• valore affitti degli immobili dati in concessione a terzi;</li> <li>• diminuzione di cinquanta mila euro per immobili di via Gozzi;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento delle alienazioni da diciotto milioni di euro a trentuno milioni di euro.</li> </ul>
Negrin	<p>Afferma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la riduzione dei dividendi rispetto è dovuta al fatto che nel 2014 erano stati erogati i dividendi di Acegas-Aps per due annualità, mentre per il 2015 vi è una sola annualità;</li> <li>• la riduzione dei canoni di affitto, tenuto conto che gli inquilini sono soggetti statali, è prevista per legge per un valore pari al 15%. Non ci sono immobili sfitti.</li> <li>• per quanto riguarda via Gozzi si è liberato il quarto piano a seguito abbandono del precedente affittuario, pertanto c'è una diminuzione di introito;</li> <li>• per quanto riguarda le alienazioni patrimoniali il valore è incrementato a seguito dell'alienazione delle quote Hera.</li> </ul> <p>Fa presente che per quanto riguarda la spesa il settore è in linea rispetto all'anno precedente e che dal primo settembre non avrà più in carico le spese di giustizia.</p>
Altavilla	Chiede all'Assessore Grigoletto, tenuto conto che il primo bilancio è stato approvato subito dopo il suo insediamento e che ora è passato quasi un anno, se ritiene di aver trovato i conti in regola rispetto anche alla precedente Amministrazione.
Grigoletto	Ritiene che i conti dal punto di vista legale siano in regola, ma dal punto di vista politico ritiene che alcune scelte non fossero corrette e che lui avrebbe fatto diversamente.
Zampieri	Afferma che la regolarità dei conti non è in dubbio in quanto c'è un sistema di controllo attraverso tecnici e revisori dei conti che lo garantisce, mentre politicamente le scelte possono essere diverse.
Betto	Alle ore 17,40 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione  
*Francesca Betto*

Il segretario verbalizzante  
*Christian Gabbatore*